

comando.sondrio@vigilfuoco.it

Da: "Prevenzione Direzione Regionale VV.F. Lombardia Op.2" <dir.lombardia@vigilfuoco.it>
A: <comando.cremona@vigilfuoco.it>; <comando.bergamo@vigilfuoco.it>;
<comando.como@vigilfuoco.it>; <comando.milano@vigilfuoco.it>;
<comando.pavia@vigilfuoco.it>; <comando.brescia@vigilfuoco.it>;
<comando.mantova@vigilfuoco.it>; <comando.varese@vigilfuoco.it>;
<comando.lodi@vigilfuoco.it>; <comando.lecco@vigilfuoco.it>;
<comando.sondrio@vigilfuoco.it>

Data invio: martedì 20 marzo 2012 14.53

Allega: DOC001.PDF

Oggetto: Quesito 745

--
In allegato trasmettiamo quesito di cui all'oggetto.

Distinti saluti.

Ufficio Prevenzione Incendi

Direzione Regionale VVF Lombardia

Tel. 02/85464661/62

Dipartimento dei Vigili del Fuoco del
Soccorso Pubblico e della Difesa Civile

COM-SO

REGISTRO UFFICIALE - INGRESSO

Prot. n. 0002435 del 22/03/2012

21/03/2012



COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO

MANTOVA

Viale Risorgimento, n° 16-46100 - Mantova

Telefono Ufficio Prevenzione 0376227741



Dipartimento dei Vigili del Fuoco del
Soccorso Pubblico e della Difesa Civile

COM-MN

REGISTRO UFFICIALE - USCITA

Prot. n. 0011733 del 09/09/2010

Alla Direzione Regionale Vigili del Fuoco

Lombardia

Viale Ansperto, n° 4

20123/MILANO (MI)

OGGETTO: ASSOGGETTABILITA' AL PUNTO 40 DEL DM 16/02/1982.

A seguito di contenzioso tra una Ditta operante in Mantova e un vicino si formula il quesito che segue.

In particolare la Riseria [redacted] sita in [redacted] in [redacted] operante da diversi decenni, ha in corso con il vicino, [redacted] un contenzioso che ormai si prolunga da diversi anni e che coinvolge a vario titolo il Comune di Mantova, l'ASL di Mantova, l'ARPA di Mantova e anche questo Comando.

L'oggetto del contendere riguarda l'assoggettabilità della Riseria al punto 40 del DM 16/02/1982 che testualmente così recita: "riserie con potenzialità giornaliera superiore a 10 t".

L'effettiva potenzialità delle macchine installate, come recentemente certificato anche tramite perizia giurata da un esperto del settore, è di circa 1,00 t/h; considerando una giornata lavorativa di 8 ore, il quantitativo di riso lavorato è inferiore alle 10 t (vedi estratto della perizia allegato), pertanto in passato l'attività è stata considerata non soggetta al rilascio del Certificato di Prevenzione Incendi.

Il Signor Saccani, proprietario di un'abitazione adiacente alla riseria in cui risiede con la propria famiglia, temendo per la propria incolumità in caso di incendio o esplosione che dovesse verificarsi nell'attività di cui trattasi, tramite il proprio legale, sostiene che invece delle 8 ore effettivamente lavorate, ai fini delle determinazioni dell'assoggettabilità dell'attività alle visite e ai controlli di prevenzione incendi, debbano essere considerate le 24 ore giornaliere, a cui la riseria potrebbe, a sua discrezione, estendere l'orario giornaliero di attività dell'azienda.

Qualora l'attività risultasse soggetta alle visite e ai controlli di prevenzione incendi con conseguente rilascio del CPI, il Titolare sarebbe obbligato, tra l'altro, a certificare le resistenze al fuoco delle strutture portanti e separanti.

Questo Comando sinora ha ritenuto che debbano essere considerate le ore effettivamente lavorate (potenzialità reale), come peraltro dichiarato dal titolare dell'attività e non la potenzialità teorica, in analogia a quanto viene abitualmente adottato anche per altre attività, sulla base di pareri del Ministero (esempio n° di auto parchate in un'autorimessa determinato sulla base della dichiarazione del titolare e non sulla effettiva superficie a disposizione, quantitativi reali di sostanze combustibili depositate in un locale come dichiarato dal titolare e non sulla cubatura degli stessi, ecc).

Si resta pertanto in attesa delle determinazioni di codesta Direzione Regionale.

LL



Dipartimento dei Vigili del Fuoco del
Soccorso Pubblico e della Difesa Civile

DIR-LOM

REGISTRO UFFICIALE - INGRESSO

Prot. n. 0016133 del 14/09/2010

431/05. Area V Prevenzione incendi e
Sicurezza Tecnica



COMANDO PROVINCIALE

Com. Ing. Danilo PIOTTI



Ministero dell'Interno
DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE REGIONALE LOMBARDIA

Ufficio Prevenzione

Prot. n. 1

Allegati: 1

**Dipartimento dei Vigili del Fuoco del
Soccorso Pubblico e della Difesa Civile**

DIR-LOM

REGISTRO UFFICIALE - USCITA

Prot. n. 0018232 del 15/10/2010

MILANO

C.A.P. 20123 - Via Aspeto, 4
Tel. 02 834046 1 (r.a.)
Fax 02 835 71 04 (uff. a/c)
Fax 02 869 2840 (sala stampa)
e-mail: dir.lombardia.vigilfuoco@min.interno.it

Al Comando Provinciale

Vigili del Fuoco di

MANTOVA

(Rif. prot. n. 1733 del 09/09/2010)

Quesito N. 745

(da citare sempre nella corrispondenza)

OGGETTO: Assoggettabilità al punto 40 del DM 16/02/1982

Si riscontra la nota di codesto Comando condividendo il parere espresso in merito ai criteri di valutazione della
potenzialità dell'impianto, ritenendo quindi accettabile quanto dichiarato dal titolare dell'attività.

E' appena il caso di ricordare, a beneficio dei terzi, che indipendentemente dall'assoggettabilità agli obblighi di
prevenzione incendi, il titolare dell'attività è tenuto ad adottare le necessarie misure di sicurezza in conformità a quanto
previsto dal D.Lgs. 09/04/2008 n.81 e che eventuali situazioni di pericolo possono essere segnalate alle autorità preposte alla
vigilanza (art. 13 D.Lgs. 81/2008) per quanto di rispettiva competenza.

EP



DIRETTORE REGIONALE

Ing. Antonio Monaco